



## Domenica nel concerto del ciclo Echos alla chiesa del castello di Giarole Eccellente pianismo di Jeoung-Won Suh

■ La Cappella di San Giacomo del castello di Giarole ha ospitato domenica pomeriggio, per gentile concessione dei conti Sannazzaro-Natta, nel suo suggestivo ambiente il concerto della stagione "Pianoechos '07", che ha proposto l'eccellente pianismo di Jeoung-Won Suh. Sergio Marchegiani, direttore artistico di questa rassegna di settimane pianistiche internazionali in Monferrato, ha illustrato gli aspetti della stagione e le caratteristiche del programma del concerto. Jeoung-Won Suh, pianista coreano, ha fatto intendere subito ai numerosi presenti le sue significati-

ve qualità: una tecnica precisa e decisamente solida, un valido fraseggio e una particolare ed immediata comunicabilità, ricevendone un tangibile riconoscimento dal pubblico. La conduzione dei vari aspetti del *Carnaval op. 9* di R. Schumann è risultata ben esposta nei suoi episodi, che nella loro varietà rendono il brano seducente e brillante nelle differenziazioni di situazioni, di sentimenti che fa emergere un carattere estroso, ma talvolta venuto da una recondita melancolia. E ancora la struttura e il ritmo della *Polacca -Fantasia*

in la *bemolle maggiore op. 61* di F. Chopin venivano evidenziate in modo apprezzabile nelle intensità e nei nostalgici fraseggi in contrapposte ed equilibrate esposizioni. Interessante la proposta dei cinque Pezzi lirici di E. Grieg tratti dall'op. 43 e dall'op. 54, pregevoli nella loro brevità hanno dato a Jeoung-Won Suh la possibilità di far risaltare efficacemente le possibilità cromatiche del suo pianismo con l'elegante leggerezza di *Farfalla*, la luminosità di *Alla Primavera*, l'atmosfera di *Notturmo* e l'incendere della *Marcia dei contadini norve-*

*gesi* e la scherzosa *Marcia dei Troll*. E in una pagina decisamente interessante quale la *Sonata in do maggiore Hob. XVI.50* di J. Haydn la brillantezza pianistica dell'esecutrice si è ben adattata all'essenza della scrittura. Una sonata dal carattere particolare, che nel primo movimento arricchisce il tema con un controcanto nuovo ogni volta che appare, nell'*Adagio* sembra voler esprimersi come un omaggio funebre a Mozart e nell'*Allergo molto conclusivo* usa audacia armonica e ritmica.

I prossimi appuntamenti: Venerdì 21 settembre a **Vignale**, ore 21,15, nella Chiesa del Convento (o chiesa gotica, ndr.) Leonora Armellini eseguirà musiche di Schumann, Beethoven, Chopin, Mendelssohn. Sabato 22 settembre, ore 21,15, a **Lu** nella Chiesa di San Giacomo concerto in occasione della consegna del *Premio Tasto d'argento* alla memoria della maestra **Maria Golia**. Pianista Francesco Cipolletta con musiche di Schumann, Castagnoli (casalese d'adozione, ndr.), Chopin, Grieg. **FOTO: esecutrice e pubblico domenica a Giarole (f. ellea)**



# Cultura & spettacoli

IL 23 IN SINAGOGA

## «Antonio Brioschi e i pionieri del Classicismo»



Primo importante appuntamento del progetto (finanziato dalla CrAl) che riguarda il recupero del compositore e musicista Antonio Brioschi, della durata complessiva di tre anni, sarà il concerto dell'Orchestra Classica Atalanta Fugiens diretta da Vanni Moretto, dedicato alle sinfonie di Antonio Brioschi e di altri precursori del classicismo, che si svolgerà domenica 23 settembre alle 16.30, presso la Sinagoga della Comunità Ebraica di Casale (vicolo Salomo-

ne Olper, 44), luogo dove furono eseguite oltre 270 anni fa. Il concerto affiancherà alle opere di Brioschi una sinfonia di Fortunato Chelleri e una sinfonia di Giovanni Battista Sammartini, entrambi esponenti del panorama musicale lombardo che compiono i primi esperimenti di scrittura di sinfonie classiche. Sarà preceduto e introdotto da una conferenza sul tema "Antonio Brioschi e i pionieri del Classicismo", tenuta da Sergio Martinotti e da Vanni Moretto.

Scaccia anche i diavoli...

## La Santa Scarabola

■ «*Santa Scarabola*» è il titolo di una famosa poesia di Cesare Vincobrio, pubblicata nella raccolta "Quadrett e Tipi Mounfrinn" del 1926. La "santa moudesta", come la definisce il nostro grande poeta dialettale, "nun al la celebra gnanca'ns al calendari". Dopo aver fatto il pagnirico della santa, il poeta in veste di studioso fa la seguente nota: «Scarabola è nome immaginario. Per santa Scarabola" (o Scarabola, ndr.) nel dialetto monferrino vale: per vero miracolo, per fortunata combinazione.» Sono stati fatti diversi tentativi, anche recentemente, di svelare il mistero che circonda questa santa immaginaria, ma dotata di un potere straordinario, superiore a quello degli stessi santi canonici. Sulle soluzioni proposte resta, però, il dubbio.

Non avevo mai affrontato dal canto mio il problema dell'etimologia del nome della santa. La lettura di un libro di G. L. Beccaria (*Siciterar. Il latino di chi non lo sa: Bibbia e liturgia nell'italiano e nei dialetti*) mi ha inaspettatamente messo sulle tracce di Santa Scarabola, permettendomi di giungere ad una soluzione nuova dell'ostico problema. Nel cap. 18, intitolato «Battere i giudei», l'autore parla dell'uso di suonare la raganella durante la Settimana Santa allo scopo di spaventare i demoni, che si credevano padroni del mondo in quanto Cristo era morto, ed evitare che facessero del male all'inerte popolo dei cristiani. Queste percussioni erano di vario tipo ed erano diffuse in tutta Italia e in altri paesi d'Europa (Francia, Catalogna ecc.). Le si designavano con vari nomi.

Tra i termini che il Beccaria cita, ce n'erano alcuni che destarono il mio interesse e sono *tarabacula* (Piemonte meridionale e Liguria), *sgiaràtula* (Istria), *scaràsula* (Goriziano). La straordinaria somiglianza con *scarabola* è evidente. Mi chiesi allora

se il termine casalese e monferrino (ma Santa Scarabola o Scaràmpula era invocata anche a Gattinara, come mi informa Arturo Gibellino) potesse pure significare raganella. Ora, pensiamo all'Ufficio delle tenebre, che viene così definito dal Dizionario Utet del Battaglia: "funzione cattolica celebrata alla vigilia degli ultimi tre giorni della Settimana Santa prima del 1955 (quando venne abolito con la riforma della liturgia) in cui si cantavano i mattutini, si spegnevano lentamente quindici candele, disposte sul candeliere a triangolo, e si produceva rumore con delle bacchette o delle raganelle fino al calar della notte". Se a proteggere dall'estremo pericolo che la gente correa in quei giorni c'era solo la raganella, questa meritò di essere santificata. Ora, a Casale la raganella si chiama *cantarann-a* (in altre città si chiamava in vari modi: a Gattinara, come mi informa sempre Arturo Gibellino si chiamava *tràp(p)ula*: serviva evidentemente per intrappolare i diavoli e non permettere che queste malefiche creature entrassero in chiesa, come nel Faust di Lessing). La dimostrazione che *scarabola* originariamente indicava la raganella si può fare per via sillogistica: 1) termini simili a *scaràsula* significano raganella; 2) *scaràsula* è simile a *scaràsula*; 3) dunque *scarabola* significa raganella. Il nostro termine deve essere molto antico. **Lo dimostra il termine svedese skramla**, che vuol dire raganella (e far frasso): *harskrämle* è la raganella che serviva a tenere lontana la lepre (har). Il termine svedese rimanda alla lingua dei Goti. Perciò dobbiamo considerare *scarabola* un antico termine gotico, come dimostrano anche altri paralleli toponomastici ed onomastici svedesi - italiani (che risparmio a san Lettore). La santificazione avvenne in Monferrato e nel Vercellese (Gattinara) durante il Medioevo in occasione dei rituali della Settimana Santa: scarabola divenne Santa Scarabola e si perdette, come spesso succede nella millenaria e imperscrutabile storia delle lingue, il significato originario del termine.

**Olimpio Musso**  
DISEGNO. La Santa (con la raganella scaccia diavoli), vista da Laura Rossi

FLASH

### «Stilton» venerdì 21 alla «Coppo»

E' in libreria una nuova avventura di Geronimo Stilton: «Terzo viaggio nel regno della fantasia» per le edizioni Piemme.

In occasione dell'uscita del libro, Geronimo Stilton sarà venerdì 21 settembre, ore 17.30, presso la Libreria Coppo, Via Roma 85 per incontrare i suoi piccoli lettori, autografare le copie del suo ultimo "Top-seller" e farsi fotografare in pelliccia e baffi! Nel libro Geronimo parte sulle ali del drago per correre in aiuto di Floridiana. Arrivato nel Regno degli Gnomi, Geronimo incontra la Compagnia della Felicità: Alghiera, la nave parlante...

### «Una canzone per te» a Valenza

La settima edizione della manifestazione benefica "Una canzone per te" si terrà domani sera, mercoledì 19, dalle ore 21.15 presso il Palazzo Mostre di via Tortona, promosso da Comune e Pro loco di Valenza. Destinatari della raccolta fondi sarà l'Avuls, i cui volontari prestano assistenza ad anziani ed ammalati delle case di riposo cittadine e dell'Ospedale Mauriziano.

Presenterà la serata Mariella Garrone introducendo i vari ospiti, tra i quali il Coro Polifonico S. M. Maggiore di Valenza diretto dal Maestro Sergio Debandi, con Alessandro Forlani e Nicola Ferrario alle tastiere, I Mambro, il duo Dani e Roby, il solista Antonio, l'Associazione Country Fever di Alessandria, la "primi passi" di Silvia Carlando, l'esibizione di Nasty Girls e della compagnia Teatro Instabile. «La coreografia, le luci ed i costumi richiamano il passato, senza dimenticare il presente», sottolinea Mariella Garrone, organizzatrice della serata e vicepresidente della Pro loco - sarà una serata magica in compagnia di vari ospiti che delizieranno tutti.

### Valenza: il mondo dei quarzi

Il mondo dei quarzi sarà protagonista di una mostra allestita presso il Centro Comunale di Cultura di Valenza in collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Università di Pavia, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Associazione Orafa. «Sogni dalla terra. Tra scienza e bellezza: il mondo dei quarzi» è infatti il titolo dell'esposizione dei prezzi tratti dalla collezione privata del valenziano Carlo Cerutti che sarà inaugurata domani, mercoledì 19 settembre, alle ore 17.30, e che rimarrà aperta al pubblico fino a lunedì 8 ottobre.

E' stata vincente l'idea dell'abbinamento con la Festa del vino e del Monferrato

## Notte rosa, che successo!

Animazione per i piccoli e proposte di cultura per i grandi

■ La novità (riuscita) della *Notte Rosa* abbinata alla Festa del Vino, unite anche a giornate più estive che autunnali han portato a Casale 50-60 mila turisti. L'apertura della tradizionale manifestazione autunnale è stata infatti affiancata da tutta una serie di eventi dedicati al commercio e alla cultura, sotto il filo conduttore del colore del vino e della componente femminile della vita casalese: il fitto programma di eventi era pensato per tutte le fasce di pubblico e cittadini, dall'animazione per i più piccoli alla riscoperta del patrimonio culturale per i più grandi.

«Si è trattato di un grandissimo successo, che premia l'impegno di tutti coloro che hanno lavorato duramente, affrontando anche imprevisti, per garantire l'ottima riuscita dei due appuntamenti - dichiarano l'assessore per la Cultura e Manifestazioni **Riccardo Calvo** e l'assessore alle Attività economiche **Enrico Scoccati** - è stato un successo per tutta la città, e, per quel che riguarda la *Notte Rosa*, sono stati ampiamente superati i numeri già lusinghieri della *Notte Bianca*: sabato scorso era più ampia la superficie e la quantità di eventi proposti e di conseguenza è stata ancora maggiore la risposta. Il successo del fine settimana è anche ottimo indice dell'attenta strategia di comunicazione, che ha investito molto nel connubio fra cultura ed enogastronomia, fra spettacoli e divertimento, tra concerti di musica classica e un target più giovanile, coinvolgendo tutti i presenti in



una grande festa collettiva. Le tantissime presenze anche nei padiglioni gastronomici del Mercato Pavia e nei punti di ristoro e degustazione nelle vie del centro confermano a Casale il ruolo di

discorso economico articolato che la rende sempre più città turistica, una città viva che viene percepita ed apprezzata come tale anche dai suoi stessi cittadini».

Tra le tante iniziative, grande successo per il "Palaoulet" di Piazza Mazzini, realizzato con la collaborazione del Consorzio Casale C'è e confermato, come ormai tradizione, anche l'alto gradimento delle Pro Loco al Mercato Pavia, che hanno continuato a servire i piatti della tradizione enogastronomica monferrina a migliaia di persone in attesa, con un sensibile aumento rispetto ai pasti serviti lo scorso anno, valutabile in circa il 30-40%.

Trecento i visitatori al Museo Civico e alla Torre di Santo Stefano, oltre 100 i presenti alla conferenza del meteorologo Mercalli, 750 i partecipanti alle visite guidate a Santa Caterina, oltre 200 le persone al musical "Madre Teresa" e alle letture in Santa Croce, oltre 300 al recital lirico con Enrico Beruschi come voce ospite, tour nelle chiese per la maratona organistica, visite in certi momenti «contingentate» alla mostra (*In Patagonia*) del foyer del Municipale, grandissimo apprezzamento per la spaghetta equa e solidale a Palazzo San Giorgio (un successo che ha fatto esaurire le pur abbondanti scorte ancora prima della mezzanotte). Infine, migliaia le persone che hanno apprezzato i concerti e le esibizioni sulla strada, e, ancora, gli splendidi fuochi pirotecnici, che per mezz'ora hanno illuminato la città aprendo i festeggiamenti dedicati ai giovani in Piazza Castello.

«Altri servizi a pag. 20 e nel tabloid allegato. **FOTO. Due immagini della «Notte Rosa» (f. Furlan)**

Il Comune dedica al pittore mostra (dal 22) e monografia

## Benzi, nostalgia per Quargnento

■ A Quargnento si aprono le iniziative per la commemorazione del pittore quargnentino **Giulio Benzi** (1907 - 1955) nell'anno del centenario della nascita dell'artista. Quargnento, gli rende omaggio dedicandogli una importante mostra antologica e una monografia intitolata "Giulio Benzi 1907-2007 - cento anni di nostalgia per Quargnento".

Sabato 22 settembre alle ore 16 nella splendida cornice della Villa Cuttica di Cassine in Quargnento, alla presenza di Scienze dell'Università di Pavia, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Associazione Orafa. «Sogni dalla terra. Tra scienza e bellezza: il mondo dei quarzi» è infatti il titolo dell'esposizione dei prezzi tratti dalla collezione privata del valenziano Carlo Cerutti che sarà inaugurata domani, mercoledì 19 settembre, alle ore 17.30, e che rimarrà aperta al pubblico fino a lunedì 8 ottobre.



Saranno esposte, nella Sala d'Arte Carlo Carrà presso il Palazzo del Comune, una sessantina di opere pittoriche ed una ventina tra disegni e monotypi che consentiranno di ripercorrere i 25 anni di espressione artistica del pittore. Il più nitido momento creativo è il primo periodo, inscrivibile nel primo decennio degli anni '30, in cui l'artista studia, si aggiorna all'estero (Parigi-Anversa), è attratto da artisti e correnti pittoriche internazionali. Le opere sono post impressioniste.

Sul finire degli anni '30 si stabilisce a Torino: Benzi guarda al paesaggio di Quargnento (che si portava dentro con infinito amore anche quando se ne allontanava) e del territorio monferrino, torinese o delle Langhe - e lo interpreta con colori chiari, tinte tenui dell'alba o nei momenti in cui la luce si scompone urtando le particelle di vapore, paesaggi ovattati da nebbie e da umori che fondono e confondono la visione. Il pittore si scosta completamente dalla tradizione cromatica piemontese e cerca di attuare un suo personale tipo di "chiarismo" che lo rende unico nel panorama della pittura torinese di quegli anni. Dal 1940 al 1948 è assistente di Felice Casorati all'Accademia Albertina di Torino. Sul finire degli anni '40 viene ricoverato a Robilante e la sua salute diviene un tutt'uno con la produzione pittorica: a quadri solari si alternano quadri bui e notturni. Nel 1955 si spegne a Robilante alla giovane età di 48 anni. La mostra, visitabile nella Sala d'Arte Carlo Carrà presso il Municipio (piazza 1° maggio), rimarrà aperta fino a domenica 14 ottobre con i seguenti orari: dal lunedì alla domenica dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 19.30. **FOTO. «Quargnento»**

**DAL 6 SETTEMBRE AL 16 DICEMBRE**

Geronimo Stilton sarà in tour nelle librerie per autografare le copie del suo ultimo top-seller!

Val sul sito: [www.geronimostilton.com](http://www.geronimostilton.com) e scopri la libreria più vicina a te!

**A CASALE MONFERRATO LO PUOI TROVARE: 21 SETTEMBRE 2007 LIBRERIA COPPO VIA ROMA, 85 (DALLE 17.30)**